

## **Babele Festival**

**18 giugno-14 luglio 2021**

**Teatro Sanclemente - Padova**

**Babele Festival** è il titolo che abbiamo scelto quest'anno per la rassegna che propone i lavori dei laboratori teatrali del DiSLL, prendendo spunto dalla natura variegata degli spettacoli, sia dal punto di vista linguistico, sia dal punto di vista della tipologia di lavoro che studenti, studentesse, registi e collaboratori hanno condotto; una manifestazione babelica anche per i diversi progetti che stanno alla base delle esibizioni e le diverse nature che il teatro mostra al loro interno.

Una prima natura è quella che ha tradizionalmente assunto in questi anni: il teatro è in molti dei nostri spettacoli uno strumento grazie al quale gli studenti e le studentesse del corso di laurea in Lingue, Letterature e Mediazione Culturale affinano le loro competenze linguistiche e affrontano i testi drammatici che sono soliti studiare sulla pagina con uno sguardo nuovo, mettendosi in gioco per condividere col pubblico il loro percorso; al contempo è uno strumento grazie al quale gli studenti e le studentesse internazionali affinano la conoscenza della nostra lingua e della nostra tradizione culturale mettendosi in relazione con essa attraverso il palcoscenico. Così quest'anno gli spettacoli in lingua straniera ci mettono in contatto con autori noti come Bertolt Brecht e Moliere e artisti meno conosciuti come Evgenij Vodolazkin e Matéi Visniec, ma affrontano anche temi di attualità come la realtà del lockdown o prendono spunto dal cinema di Álex de La Iglesia, mentre gli studenti internazionali familiarizzano con una grande tradizione italiana, la commedia dell'arte.

Alla consolidata realtà del teatro in lingua, quest'anno si sono affiancati altri due laboratori che hanno percorso vie differenti, mostrando diverse anime. Uno di questi ha voluto esprimere la capacità del teatro di inserirsi nei grandi fenomeni culturali in maniera creativa, coniugando lo studio delle tecniche recitative con le celebrazioni dantesche grazie all'impegno degli studenti e delle studentesse della laurea in Lettere, in un lavoro in cui l'approfondimento sui versi del Sommo Poeta ha trovato un complemento nelle tecniche corporee del teatro di ricerca, al fine di offrire un doveroso omaggio alla sua memoria. Il secondo nuovo laboratorio si è addentrato in un esperimento mirato a coniugare il lavoro di ricerca dei docenti con il linguaggio scenico e con le competenze di chi ha intrapreso un percorso all'interno dei corsi di laurea magistrale, dando luogo a uno spettacolo che esplora la teoria e la prassi drammaturgica di un'autrice romantica, Joanna Baillie, e in cui la creatività ha un ruolo importante.